Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 38

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 15 febbraio 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 6 marzo 1950
registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1950
registro Presidenza n. 38, foglio n. 159

MEDAGLIA DI BRONZO

AMITRANO Angelo di Castrese e di Somma Giuseppina, da Calvizzano (Napoli), classe 1924, 1° aviere, partigiano combattente. — Entrato sino dai primi tempi a far parte del Movimento partigiano, si distingueva per coraggioso slancio combattivo, dote che aveva modo di rifulgere particolarmente durante la fortunata difesa di un impianto elettrico di grande importanza. — Calvizzano, Villaricca ed Alveo, dei Camandoli, 1, 3 ottobre 1943.

DI BERNARDO Cinio di Giustino e di Maria Assunta Cosenza, da Castelleato (Teramo), classe 1908, carabiniere, partigiano combattente. — Entrato nelle file partigiane e nominato comandante di un distaccamento, partecipava a numerose azioni di guerriglia contro le forze tedesche. Dimostrava in difficili circostanze belle qualità di coraggio e di iniziativa personale. — Appennino Parmense, 13 maggio 1944-25 aprile 1945.

CROCE AL VALOR MILITARE

FIORI Clemente di Giuseppe e di Bianchini Leopolda, da Frassinoro (Modena), classe 1916, partigiano combattente. — Entrato nelle file partigiane, organizzava e comandava una agguerrita formazione, rivelando in più occasioni e particolarmente durante un attacco effettuato da un reparto tedesco superiore per numero ed armamento, belle doti di coraggio e di decisione. — Appennino modenese, 5-21 gennaio 1945.

UGGERI prof. Carlo di Francesco e di Cavallero Italia, da Castiglione delle Stiviere (Mantova), classe 1909, capitano di sanità, partigiano combattente. — Chirurgo di fama, partecipava alla lotta partigiana con slancio patriottico, spirito di sacrificio, alto senso di abnegazione nella dura vita di montagna, era di esempio ai giovani e, con la sua scienza, rendeva preziosi servizi alle formazioni dei volontari della Libertà. — Appennino Tosco-Emiliano, 1° marzo 1944-aprile 1945.

(5425)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1950, n. 1177.

Esecuzione dell'Accordo commerciale tra l'Italia ed il Brasile concluso a Rio de Janeiro il 5 luglio 1950.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per le finanze, per il commercio con l'estero e per l'industria e commercio;

Decreta:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo commerciale tra l'Italia ed il Brasile concluso a Rio de Janeiro, a mezzo scambio di lettere, il 5 luglio 1950.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 5 luglio 1950.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — TOGNI — VANONI — LOMBARDO

Visto, *il Guardasigilli:* SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1951
Atti del Governo, registro n. 37, foglio n. 35 — CARLOMAGNO

Accordo commerciale tra l'Italia ed il Brasile

Rio de Janeiro, 5 luglio 1950

Signor Ministro,

A seguito delle trattative svoltesi a Rio de Janeiro fra i rappresentanti del Governo brasiliano e la Delegazione Economica Italiana presieduta dall'Ambasciatore Luca Pietromarchi, ho l'onore di comunicare a Vostra Eccellenza che il Governo Italiano, animato dal desiderio di normalizzare e sviluppare l'intercambio commerciale fra l'Italia e il Brasile, è d'accordo sulle seguenti disposizioni:

1) Il Governo brasiliano autorizzerà l'importazione in Brasile, e il Governo italiano autorizzerà l'esportazione in Brasile, delle merci, originarie dell'Italia, elencate nell'annessa lista *A*, entro il limite dei valori in essa stabiliti.

2) Il Governo italiano autorizzerà l'importazione in Italia, e il Governo brasiliano autorizzerà l'esportazione in Italia delle merci, originarie del Brasile, elencate nell'annessa lista *B*, entro il limite dei valori in essa stabiliti.

3) Le liste *A* e *B* sopracitate non sono nè restrittive nè limitate e sono valide per il periodo di un anno a partire dalla data odierna.

4) Nel corso degli ultimi due mesi di ciascun anno di validità del presente accordo il Governo italiano e il Governo brasiliato concorderanno le liste *A* e *B* relative all'anno seguente, le quali entreranno in vigore mediante scambio di note.

5) Nel caso che le nuove liste non fossero concordate entro tale termine e allo scopo di evitare interruzioni nel commercio tra i due Paesi, le liste valide per un determinato anno si considereranno prorogate per un trimestre, in ragione di un quarto dei valori in esse previsti.

6) Le autorizzazioni concesse prima della data di scadenza del presente accordo, continueranno ad essere valide e le operazioni ad esse relative saranno effettuate secondo le disposizioni dell'accordo stesso.

7) Le licenze di esportazione e importazione relative ai prodotti previsti nelle due liste annesse, saranno rilasciate tenendo sempre in vista il principio fondamentale di un ragionevole equilibrio nei pagamenti relativi all'intercambio commerciale tra i due Paesi e mantenendo, per quanto possibile, una distribuzione proporzionale fra tutti i prodotti previsti nelle liste stesse.

8) Resta inteso che, salvo formale accordo in contrario, i prodotti originari di uno dei due Paesi, importati nell'altro secondo il regime del presente accordo e entro i limiti dei valori previsti nelle due liste annesse, saranno destinati esclusivamente al consumo interno e alla loro trasformazione nel paese importatore.

9) Il Banco del Brasile S/A e l'Ufficio Italiano dei Cambi concorderanno fra loro le modalità di pagamento relative agli scambi commerciali che, a partire dalla data di entrata in vigore del presente accordo, saranno effettuati in virtù di esso, aprendo a tal fine un conto speciale.

10) Al fine di curare e facilitare l'esecuzione del presente accordo, sarà costituita a Rio de Janeiro una Commissione Mista composta dei rappresentanti dei due Governi, la quale si riunirà a richiesta di uno dei Presidenti.

11) Il presente accordo sarà valido per un anno ed entrerà in vigore alla data della sua firma. Se non sarà denunciato tre mesi prima della sua scadenza, si considererà rinnovato per tacita riconduzione per periodi successivi di un anno. In questo caso, potrà essere denunciato con preavviso di tre mesi dalla data della nuova scadenza.

12) Questa Nota e quella del medesimo tenore che l'E. V. vorrà inviarmi in data odierna, saranno considerate come strumento di accordo su quanto convenuto fra i nostri due Governi.

Mi è gradita l'occasione per rinnovare a Vostra Eccellenza i sensi della mia più alta considerazione.

MARIO A. MARTINI

A Sua Eccellenza
il Dr. Raul FERNANDES
Ministero degli Affari Esteri della Repubblica degli Stati Uniti del Brasile.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

LISTA *A*

ESPORTAZIONI ITALIANE VERSO IL BRASILE

	Valori in $ U.S.A.
Pelo di coniglio greggio	200.000
Amianto crisotile	100.000
Marmo bianco di Carrara e travertino romano	120.000
Borace naturale, in polvere o granulato	20.000
Piombo in pani, in barre, in lingotti, in verghe, in lamiere	350.000
Zinco in pani, in barre, in lingotti, in verghe, in lamiere	300.000
Alluminio in barre o lingotti, in fogli o lamiere	500.000
Mercurio	50.000
Zolfo in pani	900.000
Zolfo ventilato	10.000
Cemento Portland o romano comune	1.000.000
Litopone	40.000
Filati di cotone per tessitura, di titolo superiore a 100	50.000
Filati di canapa	100.000
Canapa greggia	100.000
Filati di lana pettinati, dal titolo 64-S Branford compreso in su, e filati di lana Mohair	1.000.000
Filati di raion di alta resistenza per pneumatici	500.000
Colori organici sintetici	700.000
Vini comuni da tavola in bottiglie	800.000
Vermout in bottiglie	80.000
Liquori e altre bevande spiritose	40.000
Mandorle, nocciole, castagne, noci	250.000
Olive	170.000
Olio puro di oliva	1.000.000
Agli	800.000
Formaggi (Gorgonzola, Bel Paese)	200.000
Carta da giornali	150.000
Carta tipo alcaçur per sigarette	50.000
Carta sensibilizzata per fotografie	60.000
Libri, musica stampata, giornali, riviste, carte geografiche	200.000

	Valori in $ U.S.A.
Separatori microporosi per accumulatori elettrici, di legno e gomma	50.000
Fili di acciaio speciali per molle	70.000
Tubi flessibili di ferro e acciaio, tubi di acciaio inossidabili, tubi di acciaio per caldaie, tubi di acciaio senza saldature per alta pressione (tipi non prodotti in Brasile)	500.000
Raccordi di ferro galvanizzato, di diametro superiore a 6 pollici	50.000
Minuterie metalliche (di tipi speciali non prodotti in Brasile e approvati dalla Carteira de Exportaçao e Importaçao)	200.000
Lavori di vetro per laboratori farmaceutici e chimici (tipi approvati dalla Carteira de Exportaçao e Importaçao)	15.000
Cristalli	5.000
Olone di canapa	10.000
Tubi di canapa	10.000
Tessuti di lana pettinati	100.000
Acido citrico	50.000
Acido tartarico	100.000
Prodotti chimici organici non nominati (Tipi approvati dalla Carteira de Exportaçao e Importaçao)	100.000
Carbonato neutro di sodio	100.000
Solfuro di sodio	25.000
Soda caustica	600.000
Ossido di piombo	20.000
Ossido di titanio	40.000
Ossido di zinco	50.000
Prodotti chimici inorganici non nominati (tipi approvati dalla Carteira de Exportaçao e Importaçao)	200.000
Prodotti medicinali	300.000
Superfosfato di calcio	100.000
Strumenti scientifici, di precisione, di ottica, di misura, per navigazione, altri e parti staccate (tipi non prodotti in Brasile e approvati dalla Carteira de Exportaçao e Importaçao)	200.000
Lenti e armature per occhiali (escluse quelle fantasia)	100.000
Bilance automatiche (tipi non prodotti in Brasile e approvati dalla Carteira de Exportaçao e Importaçao)	50.000
Macchine fotografiche	50.000
Pellicole e lastre sensibilizzate per fotografia, comprese le lastre per raggi X	300.000
Apparecchi cinematografici per proiezione	50.000
Pellicole cinematografiche sensibilizzate, non impressionate	50.000
Apparecchi, strumenti ed oggetti per chirurgia e ortopedia (non prodotti in Brasile)	50.000
Siringhe di vetro, graduate, per iniezioni	60.000
Fucili da caccia	30.000
Armoniche e pianoforti	200.000
Parti e movimenti d'orologi	30.000
Ferramenta grossa per industria (tipi non prodotti in Brasile e approvati dalla Carteira de Exportaçao e Importaçao)	100.000

	Valori in $ U.S.A.
Apparecchi radio riceventi e parti staccate	100.000
Generatori di elettricità e macchine elettriche similari	500.000
Trasformatori elettrici (tipi superiori a 2.000 K. V A.)	50.000
Ventilatori d'aria e aspiratori di polvere	100.000
Cavi conduttori isolati di rame per tensione superiore a 600 volts e più di 60 gradi centigradi	100.000
Isolatori di porcellana di potenza superiore a 20.000 volts	50.000
Macchine agrarie (non prodotte in Brasile e approvate dal Ministero dell'agricoltura)	200.000
Trattori agricoli, parti staccate e accessori (tipi approvati dal Ministero dell'agricoltura)	1.000.000
Macchine e accessori per la fabbricazione dei pneumatici e articoli di gomma (tipi non prodotti in Brasile e approvati dalla Carteira de Exportaçao e Importaçao)	500.000
Macchine e apparecchi per l'industria del cacao	200.000
Macchine per molini, pastifici, panifici e brillatori (tipi non prodotti in Brasile e approvati dalla Carteira de Esportaçao e Importaçao)	1.000.000
Macchine tessili (tipi non prodotti in Brasile e approvati dalla Carteira de Exportaçao e Importaçao)	1.250.000
Cuscinetti a sfere e sfere per cuscinetti	200.000
Macchine utensili e pezzi per macchine utensili (tipi non fabbricati in Brasile e approvati dalla Carteira de Exportaçao e Importaçao)	300.000
Motori Diesel e parti staccate	300.000
Compressori di aria e parti staccate	200.000
Ghiacciaie domestiche elettriche e ghiacciaie industriali	200.000
Pompe (non prodotte in Brasile)	80.000
Macchine per cucire, domestiche, industriali e parti staccate	800.000
Macchine per scrivere e parti staccate	1.200.000
Macchine per calcolare	200.000
Registratori di cassa	200.000
Macchine per l'industria grafica, tipografica (tipi non prodotti in Brasile)	600.000
Caldaie generatrici di vapore, complete, di peso superiore a 5 tonnellate (senza sostegno)	200.000
Macchine per la costruzione e manutenzione delle strade (tipi non prodotti in Brasile e approvati dal Departamento Nacional de Estradas de Rodagem)	400.000
Macchine diverse: per l'industria chimica, per conceria, per la produzione del ghiaccio industriale e altre (non prodotte in Brasile e approvate dalla Carteira de Exportaçao e Importaçao)	1.000.000
Automobili da turismo	1.000.000
Camions, omnibus e loro chassis	500.000

	Valori in $ U.S.A.
Parti staccate e pezzi di ricambio per autoveicoli e trattori (tipi non fabbricati in Brasile)	300.000
Motociclette e parti staccate	50.000
Biciclette e parti staccate	100.000
Valvole per camere d'aria per automobili, camions e motociclette	50.000
Penne stilografiche ad eccezione delle penne a sfera e di lusso	20.000
Linoleum, corioleum e simili	25.000
Prodotti dell'artigianato	300.000
Forniture alla Fabrica Nacional de Motores (secondo i contratti esistenti)	4.000.000
Altre forniture alla Fabrica Nacional de Motores	500.000
Installazioni, macchine e apparecchi destinati alla fabbricazione di cellulosa, alluminio, azoto; raffineria di petrolio e altre	9.000.000
Pellicole cinematografiche impressionate (vendita e sfruttamento)	500.000
Altre forniture diverse quali materiali per centrali elettriche, motopescherecci, materiale ferroviario, ecc.	4.000.000
Altre merci	2.000.000
Totale	47.080.000

LISTA *B*

ESPORTAZIONI BRASILIANE VERSO L'ITALIA

	Valori in $ U.S.A.
Crine animale greggio	5.000
Corna, ossa, zoccoli ed altre materie affini, di tipo frigorifero	20.000
Pelli bovine crude, secche, o salate, escluse quelle di vitello	4.000.000
Pelli conciate di porco	50.000
Pelli conciate di rettili (serpenti, coccodrillo e simili	50.000
Piante e parti di piante medicinali	1.500
Sisal, Caroá, piassava e altri vegetali filamentosi	1.500.000
Cera carnauba	500.000
Burro di cacao	200.000
Olio di oiticica	200.000
Semi di arachide	1.200.000
Semi di soja	500.000
Semi di ricino	10.000
Cristallo di rocca	5.000
Mica	10.000
Cotone in bioccoli o in massa	21.000.000
Cascami e linters di cotone	500.000
Cascami di seta greggi	80.000
Mentolo	60.000
Legno di pino segato	420.000
Legname in tronchi o segato, altro	200.000
Cacao in grani	1.600.000
Caffè in grani	15.000.000
Olio di arachide	500.000
Carne di bue congelata (dallo Stato di Rio Grande del Sud)	1.000.000
Budelle secche e salate	50.000
Estratti di carne	100.000
Caffeina e suoi sali	20.000
Teobromina e suoi sali	20.000
Emetina e suoi sali	25.000
Preparazioni medicinali	150.000
Altre merci	2.000.000
Totale	50.976.500

Nota

1) Dal contingente di $ 15.000.000 di caffè, previsto nella lista *B* sarà detratta una quota di $ 4.000.000 che sarà destinata al fine speciale di compensare il contingente, in ugual valore, previsto nella lista *A* relativo alle forniture da eseguirsi dalla S. p. A. Alfa Romeo per la Fabrica Nacional de Motores, secondo i termini del contratto firmato il 5 luglio 1950.

Il Banco del Brasile e l'Ufficio Italiano dei Cambi concorderanno tra di loro le modalità tecniche per il regolamento in Brasile di dette forniture industriali e della corrispondente esportazione di dollari 4.000.000 di caffè sopra accennate.

2) Le licenze relative ai contingenti generici « altre merci » previsti nelle liste *A* e *B* e ai contingenti generici « Installazioni, macchine e apparecchi destinati alla fabbricazione di cellulosa, alluminio, azoto ed altro, raffineria di petrolio », « Altre forniture diverse quali materiali per centrali elettriche, motopescherecci, materiale ferroviario » « Forniture alla Fabrica Nacional de Motores (secondo i contratti esistenti) », « altre forniture alla Fabrica Nacional de Motores », « Films impressionati », previsti nella lista *B* verranno rilasciate dal Ministero del Commercio Estero secondo le norme e i criteri vigenti.

3) L'importazione in Brasile dei contingenti di marmo e dei prodotti dell'artigianato, previsti nella lista *A* si effettuerà in compensazione con il pino segato di cui al contingente nella lista *B*.

DE/DAI/6/890.(42) (96)

Em 5 de julho de 1950

Senhor Embaixador,

Como resultado das negociaçoes realizadas no Rio de Janeiro entre a Delegaçao Econômica italiana, chefiada pelo Embaixador Luca Pietromarchi, e os representantes do Govêrno brasileiro, tenho a honra de comunicar a Vossa Excelência que o Govêrno dos Estados Unidos do Brasil, legalmente autorizado a regular as importaçoes e exportaçoes através da Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A., animado do desejo de normalizar e desenvolver o intercâmbio comercial entre o Brasil e a Itália, está de acôrdo com as disposiçoes seguintes:

1) O Govêrno brasileiro admitirá a importaçao no Brasil e o Govêrno italiano autorizará a exportaçao para o Brasil das mercadorias, originárias da Itália, constantes da anexa lista *A*, até o limite dos valores nela fixados.

2) O Govêrno italiano admitirá a importaçao na Itália e o Govêrno brasileiro autorizará a exportaçao para a Itália das mercadorias, originárias do Brasil, constantes da anexa Lista *B*, até o limite dos valores nela fixados.

3) As listas *A* e *B* mencionadas nao sao nem restritivas nem limitativas e vigorarao pelo período de um ano a contar desta data.

4) Nos dois últimos meses de cada ano de vigência do presente entendimento, os Governos brasileiro e italiano prepararao as listas *A* et *B* relativas ao ano seguinte, as quais entrarao em vigor mediante troca de notas.

5) No caso de as novas listas nao estarem preparadas no devido tempo e a fim de que o comércio entre os dois países nao sofra interrupçao, as listas em vigor para determinado período anual considerar-se-ao como prorrogadas por um trimestre, na base da quarta parte dos valores nelas estabelecidos.

6) As autorizaçoes concedidas antes da data da expiraçao prevista na presente nota continuarao em vigor e serao executadas segundo as disposiçoes da mesma.

7) A concessao das licenças de exportaçao e importaçao referentes às mercadorias constantes das listas *A* e *B* será feita tendo sempre em vista o princípio básico de equilíbrio razoável nos pagamentos decorrentes do intercâmbio comercial entre os dois países e mantendo, tanto quanto possível, uma distribuiçao proporcional entre todos os produtos constantes das listas mencionadas.

8) Fica assentado que, salvo acôrdo formal em contrário, os produtos originários de um dos dois países, quando importados no outro sob o regime do presente entendimento e dentro dos valores constantes das duas listas anexas respectivas, serao destinados exclusivamente ao seu consumo interno ou à sua transformaçao pelas manufaturas do país importador.

9) O Banco do Brasil C. A. e o «Ufficio Italiano dei Cambi » acertarao entre si as condiçoes de pagamento das trocas comerciais que, a partir da data da entrada em vigor do presente entendimento, sejam efetuadas em virtude do mesmo, abrindo para êsse fim uma conta especial.

10) Para acompanhar e facilitar a execuçao do presente entendimento, será constituída, no Rio de Janeiro, una Comissao Mista composta de representantes dos Governos brasileiro e italiano, a qual se reunirá por convocaçao de um dos seus Presidentes.

11) O presente entendimento será válido por um ano, a partir da data de sua assinatura. Se nao fôr denunciado três meses antes do seu término, considerar-se-á como renovado por tácita reconduçao por períodos sucessivos de um ano. Neste caso, poderá ser denunciado por aviso prévio de três meses, contados em relaçao ao têrmo do período para o qual haja aido reconduzido.

12) Esta nota e a do mesmo teor que Vossa Excelência se dignar dirigirme com data de hoje serao consideradas como instrumento do entendimento sôbre a matéria ajustada entre os nossos dois Governos.

Aproveito a oportunidade para renovar a Vossa Excelência os protestos da minha mais alta consideraçao.

RAUL FERNANDES

A Sua Excelência
o Senhor Augusto MARTINI
Embaixador da Itália

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

LISTA *A*

(PRODUTOS ITALIANOS A SEREM ADQUIRIDOS PELO BRASIL) — EM DOLARES AMERICANOS

	Em dólares americanos
Pêlos de coelho em bruto	200.000
Amianto crisotila	100.000
Mármore branco de Carrara e travertino romano	120.000
Bórax natural, em pó ou granulado	20.000
Chumbo em barras, lingotes, paes e pastas, vergalhoes e verguinhas	350.000
Zinco em barras, lingotes, paes e pastas, vergalhoes e verguinhas	300.000
Alumínio em barras ou lingotes lâminas onplacas	500.000
Mercúrio em bruto	50.000
Enxôfre em barra	900.000
Enxôfre em pó	10.000
Cimento Portland ou romano, comum	1.000.000
Litopônio	40.000
Fio de algodao para tecelágem de título superiore a 100	50.000
Fios de cânhamo	100.000
Cânhamo em bruto	100.000
Fios de la penteadós, fiados comla de finura 64-S, inclusive, para cima, da escala de Bradford e de la Mohair	1.000.000
Fios de rayon, de alta resistência, para fabricaçao de pneumaticos	500.000
Corantes orgânicos sintéticos	700.000
Vinhos comuns de mesa, em garrafas	800.000
« Vermouths », em garrafas	80.000
Vinhos licorosos e licores	40.000
Amêndoas, avelas, castanhas e nozes	250.000
Azeitonas	170.000
Azeite puro de oliveira	1.000.000
Alhos	800.000
Queijos (Gorgonzola e Bel Paese)	200.000
Papel para impressao de jornais	150.000
Papel de tipo alcaçuz para cigarrilhas	50.000
Papel sensibilizado para fotografias	60.000
Livros, músicas, jornais, revistas e mapas	200.000
Separadores para acumuladores eletricos — de madeira e de borracha — microporosos	50.000
Arame de aço especial para molas	70.000
Tubos flexíveis de ferro e aço, tubos de aço inoxidável, tubos de aço para caldeiras e tubos de aço sem costura para alta pressao (tipos nao produzidos no Brasil)	500.000
Conexoes de ferro galvanizado, de diâmetros superiores a 6 polegadas	50.000
Miudezas metálicas de tipos especiais, nao produzidas no Brasil e licenciáveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.	200.000
Manufaturas de vidro para laboratórios farmacêuticos e químicos (tipos licenciáveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.)	15.000
Cristais	5.000
Lona de cânhamo	10.000
Mângueiras da cânhamo	10.000
Tecidos de lã penteada	100.000

	Em dólares americanos
Acido cítrico	50.000
Acido tartárico	100.000
Produtos químicos orgânicos nao especificados (tipos licenciaveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.)	100.000
Carbonato neutro de sódio (Barrilha)	100.000
Sulfeto de sódio	25.000
Hidróxido de sódio (soda cáustica)	600.000
Oxido de chumbo	20.000
Oxido de titânio	40.000
Oxido de zinco	50.000
Produtos químicos inorgânicos nao especificados (tipos licenciáveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.)	200.000
Produtos farmacêuticos	300.000
Superfosfato de cálcio	100.000
Instrumentos científicos e de precisao: de otica, medicão, navegaçao e peças (com exclusao dos que forem especificados em outro item.) Tipos nao produzidos no Brasil e licenciáveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.)	200.000
Oculos em geral (armaçoes e lentes, excluidos os de fantasia)	100.000
Balanças automáticas (excluídos os tipos produzidos no Brasil e desde que licenciáveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.)	50.000
Máquinas fotográficas	50.000
Placas ou rolos para fotografias, inclusive chapa para raio X	300.000
Aparelhos cinematográficos para projeçao	50.000
Filmes cinematográficos virgens	50.000
Aparelhos, instrumentos e objetos de cirurgia e ortopedia (nao produzidos no Brasil)	50.000
Seringas de vidro, graduadas, para injeçoes	60.000
Espingardas para caça	30.000
Harmônicas e pianos	200.000
Peças e maquinismos para relógios	30.000
Ferramentas grossas para a indústria (tipos nao produzidos no Brasil e licenciáveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.)	100.000
Aparelhos receptores de rádio e peças.	100.000
Geradores e semelhantes	500.000
Transformadores elétricos — tipo superiores a 2.000 K. V A.	50.000
Ventiladores e aspiradores de pó	100.000
Cabos condutores, isolados de cobre, para tensao superior a 600 volts e mais de 60 gráus centígrados	100.000
Isoladores de porcelana, de potência superior a 200.000 volts	50.000
Máquinas agrícolas (nao produzidas no Brasil e aprovadas pelo Ministerio da Agricultura)	200.000
Tratores agrícolas e seus implementos (tipos aprovados pelo Ministerio do Agricultura)	1.000.000

	Em dólares americanos
Máquinas e apetrechos para fabricaçao de pneumaticos e artigos de borracha (tipos nao produzidos no Brasil e licenciáveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.)	500.000
Máquinas e aparelhos para a indústria de cacau	200.000
Máquinas para moinhos, padarias, pastifícios e engenhos de arroz (tipos nao produzidos no Brasil e licenciáveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.)	1.000.000
Máquinas têxteis (tipos nao produzidos no Brasil e licenciáveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.)	1.250.000
Rolamentos e esferas para mancais	200.000
Máquinas-ferramentas e peças (tipos nao fabricados no Brasil e licenciáveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.)	300.000
Motores Diesel e peças	300.000
Compressores de ar e suas peças	200.000
Geladeiras domésticas elétricas e geladeiras industriais	200.000
Bombas (tipos nao produzidos no Brasil)	80.000
Máquinas para costura, domésticas, industriais e peças	800.000
Máquinas para escrever e peças	1.200.000
Máquinas para calcular	200.000
Máquinas para registrar pagamentos	200.000
Máquinas para impressao, tipografia e industrias graficas (tipos nao produzidos no Brasil)	600.000
Caldeiras geradoras de vapor com os respectivos aquecedores, superiores a 5 toneladas (sem alvenaria)	200.000
Máquinas para construçao e conservaçao de estradas (tipos nao produzidos no Brasil e aprovados pelo Departamento Nacional de Estradas de Rodagem).	400.000
Máquinas diversas; para a indústria química, para cortumes, para produçao da gêlo industrial e outras, nao produzidas no Brasil e licenciáveis pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A.	1.000.000
Automóveis de turismo	1.000.000
Caminhoes e ônibus e « Chassis »	500.000
Sobressalentes e partes para veículos e tratores (tipos nao fabricados no Brasil)	300.000
Motocicletas e peças	50.000
Bicicletas e peças	100.000
Válvulas para câmaras de ar destinadas a automóveis, caminhoes e motocicletas	50.000
Canetas-tinteiro, exclusive as esferográficas e as de luxo	20.000
Linóleo, congóleo e semelhantes	25.000
Produtos de artezanato	300.000
Fornecimentos a serem feitos a Fábrica Nacional de Motores (conforme contratos existentes)	4.000.000

	Em dólares americanos
Outros fornecimentos à Fábrica Nacional de Motores	500.000
Instalaçoes, máquinas e aparelhamentos destinados a fábricas de celulose, alumínio, azoto, refinaria de petróleo e outras	9.000.000
Filmes cinematógraficos impressionados (venda ou aluguel)	500.000
Outros fornecimentos diversos, tais como material para centrais elétricas, barcos motores para pesca, material ferroviario, ecc.	4.000.000
Vários	2.000.000
Total	47.080.000

LISTA *B*

(PRODUTOS BRASILEIROS A SEREM VENDIDOS A ITALIA) EM DOLARES AMERICANOS

	Em dólares americanos
Crina animal em bruto	5.000
Cascos ou unhas, pontas, chifres e ossos do tipo frigorífico	20.000
Couros vacuns, salgados ou secos, excluídos os de bezerro	4.000.000
Couros curtidos:	
de porcinos	50.000
de cobra, jacaré, lagarto e semelhantes	50.000
Plantas e partes de plantas medicinais	1.500
Sisal, caroá, piaçaba e outras fibras	1.500.000
Cêra de carnaúba	500.000
Manteiga de cacáu	200.000
Oleo de oiticica	200.000
Sementes de amendoim	1.200.000
Favas de soja	500.000
Baga de mamona	10.000
Cristal de rocha	5.000
Mica	10.000
Algodao em rama	21.000.000
Linters e resíduos de beneficiamento de algodao	500.000
Bôrra de sêda em bruto	80.000
Mentol	60.000
Madeiras:	
de pinho serrado	420.000
outras madeiras, trabalhadas ou nao	200.000
Cacáu em amêndoa	1.600.000
Café em grao	15.000.000
Oleo de amendoim	500.000
Carne de boi congelada (só do Rio Grande do Sul)	1.000.000
Tripas salgadas e sêcas	50.000
Extrato de carne	100.000
Cafeína e seus sais	20.000
Teobromina e seus sais	20.000
Emetina e seus sais	25.000
Produtos farmacêuticos	150.000
Vários	2.000.000
Total	50.976.500

Notas.

a) Do contingente de US $ 15.000.000 de café, constante da lista *B*, será destacada uma quota de US $ 4.000.000 que se destinará ao fim especial de compensar igual montante que figura na lista *A* e correspondente aos fornecimentos previstos pela S. P. A. Alfa Romeo à Fabrica Nacional de Motores, conforme contrato de 5 de julho de 1950.

O Banco do Brasil S. A. e o « Ufficio Italiano dei Cambi » regularao entre si a aplicaçao no Brasil do produto dos referidos fornecimentos industriais e a exportaçao correspondente dos US $ 4.000.000 de café acima citados.

b) Os licenciamentos relativos aos ítens *vários*, constantes das listas *A* e *B*, assim como os referentes à Fabrica Nacional de Motores, instalaçoes, máquinas e aparelhamentos destinados a fábricas de celulose, alumínio, azoto, refinaria de petróleo, filmes cinematográficos impressionados e outros fornecimentos diversos, todos incluídos na lista *A*, serao concedidos pela Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil S. A., de conformidade com os critérios vigentes.

c) As importaçoes brasileiras de « mármores » e « produtos de artezanato » constantes da lista *A*, serao vinculadas as exportaçoes de pinho serrado, incluídas na lista *B*.

Em 5 de julho de 1950

Senhor Embaixador,

No decurso das negociaçoes entre a Missao Econômica italiana e os representantes do Govêrno brasileiro, negociaçoes das quais resultou a conclusao, nesta data, por troca de notas, de um entendimento entre os dois países os representantes do Brásil tiveram oportunidade de export as razoes pelas quais a quota de café incluída na lista *B*, anexa ao referido entendimento, nao poderia ser fixada no nível das compras daquele produto efetuadas pela Itália no ano de 1949.

2. Entretanto, como uma demonstraçao de boa vontade em atender ao desejo manifestado pela Missao Economica italiana, tenho a honra de levar, ao conhecimento de Vossa Excelência que, se a safra de café do corrente ano alcançar um nível satisfatorio, o Govêrno brasileiro procederá a uma revisao da mencionada quota, tendo em vista seu prossível aumento e consequente acréscimo na lista *A*.

Aproveito a oportunidade para renovar a Vossa Excelência os protestos da minha mais alta consideraçao.

RAUL FERNANDES

A Sua Excelência
o Senhor Mario Augusto MARTINI
Embaixador da Itália

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Rio de Janeiro, 5 luglio 1950

Signor Ministro,

Con Nota in data odierna, Vostra Eccellenza ha voluto comunicarmi quanto segue:

« Nel corso dei negoziati fra la Delegazione Economica Italiana e i rappresentanti del Governo brasiliano, conclusisi in data odierna, con scambio di Note, in un accordo commerciale tra i due Paesi, sono state poste

in rilievo, da parte della Delegazione brasiliana, le ragioni per le quali non fu possibile fissare il contingente di caffé, incluso nella lista *B* del presente accordo, a un livello pari agli acquisti di questo coloniale effettuati dall'Italia nel corso dell'anno 1949.

Tuttavia, come dimostrazione di buona volontà verso il desiderio manifestato dalla Delegazione Economica Italiana, ho l'onore di portare a conoscenza di Vostra Eccellenza che, se il raccolto del caffé del corrente anno raggiungerà un livello soddisfacente, il Governo brasiliano procederà a una revisione del contingente suddetto, in vista del suo possibile aumento e di un correlativo adeguamento della lista *A* ».

Nel prendere atto di quanto precede, ho l'onore di confermare a Vostra Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione.

MARIO A. MARTINI

A Sua Eccellenza
il Dr. Raul FERNANDES
Ministro degli Affari Esteri della Repubblica degli Stati Uniti del Brasile. — RIO DE JANEIRO

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Rio de Janeiro, 5 luglio 1950

Signor Ministro,

Nel corso delle conversazioni che hanno avuto luogo tra la Delegazione Economica Italiana e le competenti Autorità brasiliane e che si sono concluse con la firma dell'accordo commerciale oggetto dello scambio di Note oggi effettuato, è apparsa l'opportunità di concordare quanto segue.

Nel caso in cui, per ragioni inerenti all'andamento dei nostri due mercati e del mercato internazionale, alcuni dei prodotti indicati nelle liste *A* e *B* dell'accordo commerciale non fossero utilizzati per alimentare gli scambi reciproci, nella misura da noi prevista e auspicata, essi potranno formare oggetto di compensazioni private.

Le Autorità competenti dei due Paesi si impegnano di esaminare con la massima buona volontà le richieste che saranno loro presentate a tale scopo.

Ho l'onore di pregare Vostra Eccellenza di volermi confermare il Suo accordo in merito a quanto sopra.

Mi è gradita l'occasione per rinnovare a Vostra Eccellenza i sensi della mia più alta considerazione.

MARIO A. MARTINI

A Sua Eccellenza
il Dr. Raul FERNANDES
Ministro degli Affari Esteri della Repubblica degli Stati Uniti del Brasile. — RIO DE JANEIRO

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Em 5 de julho de 1950

Senhor Embaixador,

Tenho a honra de acusar o recebimento da nota de Vossa Excelência n. 2475 de 5 do corrente, nos seguintes têrmos:

« Nel corso delle conversazioni che hanno avuto luogo tra la Delegazione Economica Italiana e le competenti Autorità brasiliane e che si sono concluse, con la firma dell'accordo commerciale oggetto dello scambio di Note oggi effettuato, e apparsa l'opportunità di concordare quanto segue.

Nel caso in cui, per ragioni inerenti all'andamento dei nostri due mercati e del mercato internazionale, alcuni dei prodotti indicati nelle liste *A* e *B* dell'accordo commerciale non fossero utilizzati per alimentare gli scambi reciproci, nella misura da noi prevista e auspicata, essi potranno formare oggetto di compensazioni private.

Le Autorità competenti dei due Paesi si impegnano di esaminare con la massima buona volontà le richieste che saranno loro presentate a tale scopo.

Ho l'onore di pregare Vostra Eccellenza di volermi confermare il Suo accordo in merito a quanto sopra.

Mi è gradita l'occasione per rinnovare a Vostra Eccellenza i sensi della mia più alta considerazione ».

Em resposta, apraz-me levar ao conhecimento de Vossa Excelência que o Govêrno dos Estados Unidos do Brasil está de acôrdo com o inteiro teor da referida nota.

Aproveito a oportunidade para renovar a Vossa Excelência os protestos da minha mais alta consideraçao.

RAUL FERNANDES

A Sua Excelência
o Senhor Mario Augusto MARTINI
Embaixador da Itália

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

DIBRA. 55/414/221 Em 29 de julho de 1950

Senhor Embaixador:

No curso das negociaçoes que precederam a elaboraçao do Acôrdo Comercial entre o Brasil e a Itália, cuja troca de notas fai efetuada em 5/7/50, solicitou a Delegaçao Economica Italiana que metade da quota de « produtos de artesanato », fixada na lista « A » anexa ao citado Acôrdo, fôsse licenciada em favor da Sociedade « Mercador » Ltda., do Rio de Janeiro, representante no Brasil da « Compagnia Nazionale Artigiana », de Roma, para o estabelecimento, no Rio de Janeiro, de uma exposiçao permanente do artesanato italiano.

2. A respeito, tenho o prazer de comunicar-lhe que a Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil está de acôrdo com o referido licenciamento, vinculado à exportaçao de igual valor de pinho serrado, em conformidade com o estabelecido no citado convênio.

3. Valho-me da oportunidade, Senhor Embaixador, para apresentar a Vossa Excelência os meus protestos de distinta consideraçao.

JOSE BRAS PEREIRA GOMES

A Sua Excelência
o Senhor Embaixador LUCA PIETROMARCHI
Presidente da Delegaçao Econômica Italiana. — RIO DE JANEIRO

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

41/11651/5 Roma 29 de julho 1950

Excelência,

tenho a honra de acusar recebimento da nota nº 50/414/221 desta data na qual Vossa Excelência comunica-me o seguinte:

« No curso das negociaçoes que precederam a elaboraçao do Acôrdo Comercial entre o Brasil e a Itália, cuja troca de notas foi efetuada em 5/7/50, solicitou a Delegaçao Economica Italiana que metade da quota de « produtos de artesanato », fixada na lista « A » anexa ao citado Acôrdo, fôsse licenciada em favor da Sociedade « Mercador » Ltda., do Rio de Janeiro, representante no Brasil da « Compagnia Nazionale Artigiana », de Roma, para o estabelecimento, no Rio de Janeiro, de uma exposiçao permanente de artesanato italiano.

2. A respeito, tenho o prazer de comunicar-lhe que a Carteira de Exportaçao e Importaçao do Banco do Brasil está de acôrdo com o referido licenciamento, vinculado à exportaçao de igual valor de pinho serrado, em conformidade com o estabelecido no citado convênio.

3. Valho-me da oportunidade, Senhor Embaixador, para apresentar a Vossa Excelência os meus protestos de distinta consideraçao ».

Em tomar ato de que precede, tenho a apresenter a Vossa Excelência es meus protestos de distinta consideraçao.

PIETROMARCHI

A Sua Excelência
o Senhor JOSE BRAS PEREIRA GOMES
Director da Carteira de Exportaçao e Importaçao
Banco do Brasil. — RIO DE JANEIRO

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1950, n. 1178.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Immacolata, in contrada Bruca del comune di Erice (Trapani).

N. 1178. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Trapani in data 1° luglio 1949, relativo all'erezione della parrocchia di Maria SS.ma Immacolata, in contrada Bruca del comune di Erice (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1950, n. 1179.

Approvazione del nuovo statuto della Deputazione di storia patria negli Abruzzi, con sede in L'Aquila.

N. 1179. Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1950, col quale sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Deputazione di storia patria negli Abruzzi, con sede in L'Aquila.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1950, n. 1180.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata autonoma di Sant'Anna, in borgata omonima del comune di Caltabellotta (Agrigento).

N. 1180. Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Agrigento in data 15 aprile 1948, integrato con postilla 18 maggio 1949, relativo alla erezione in parrocchia della Vicaria curata autonoma di Sant'Anna, in borgata omonima del comune di Caltabellotta (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1950, n. 1181.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in frazione Olbicella del comune di Molare (Alessandria).

N. 1181. Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Acqui in data 2 maggio 1946, relativo all'erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in frazione Olbicella del comune di Molare (Alessandria) e il Beneficio della parrocchia anzidetta viene autorizzato ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla chiesa omonima, consistente in immobili situati in frazione Olbicella del comune di Molare e valutati L. 200.000.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *febbraio* 1951

LEGGE 3 gennaio 1951, n. 41.

Collocamento in missione per un triennio, presso le Facoltà di magistero e presso gli Istituti superiori di magistero pareggiati di maestri elementari di ruolo, per il conseguimento del diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'art. 140 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla istruzione elementare e sulle sue opere di integrazione, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577, e modificato con regio decreto 24 gennaio 1929, n. 145, è sostituito dal seguente:

« Presso le Facoltà di magistero delle Università degli studi e presso gli Istituti superiori di magistero pareggiati il Ministero della pubblica istruzione è autorizzato a destinare insegnanti di ruolo delle scuole elementari di Stato in numero complessivamente non superiore a sessanta, per frequentare il corso triennale di studi per il conseguimento del diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica. Essi conservano la sede e il diritto allo stipendio e alle indennità di carovita e di studi.

« Per la scelta di tali insegnanti, nel numero da determinarsi di volta in volta, il Ministero bandisce ogni anno un concorso per titoli, secondo le norme che saranno fissate con regolamento ».

Il regolamento di cui al precedente capoverso sarà emanato entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 gennaio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 15 gennaio 1951, n. 42.

Assegnazione di un nuovo termine per l'efficacia delle agevolazioni fiscali per l'attuazione del piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Parma, previsto dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 settembre 1938, n. 1777.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Le agevolazioni tributarie previste dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 settembre 1938, n. 1777, recante norme per l'esecuzione del piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Parma, hanno effetto fino al 31 ottobre 1952.

Le anzidette facilitazioni si estendono anche agli atti di trapasso a favore di enti e privati che provvedono alle costruzioni o alle ricostruzioni in luogo e vece del Comune in relazione ad apposite convenzioni aventi data certa e stipulate per l'esecuzione del piano medesimo.

Le imposte di registro ed ipotecarie eventualmente già percette in misura normale durante il periodo decorrente dalla scadenza del termine fissato col regio decreto-legge 13 settembre 1938, n. 1777, per le agevolazioni sino all'entrata in vigore della presente legge, non sono restituibili.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 gennaio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — ALDISIO — SEGNI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1951, n. 43.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in Mirabella Imbaccari (Catania).

N. 43. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Caltagirone in data 30 aprile 1940, integrato con dichiarazione 3 dicembre 1948 e postilla 12 gennaio 1950, relativo all'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in Mirabella Imbaccari (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1951, n. 44.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria ad Nives, in contrada Santa Maria la Castagna di Montalto Uffugo (Cosenza).

N. 44. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Cosenza in data 30 aprile 1949, integrato con postille 31 ottobre 1949, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria ad Nives, in contrada Santa Maria la Castagna di Montalto Uffugo (Cosenza).

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 gennaio 1951, n. 45.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, in frazione San Potito del comune di Roccapiemonte (Salerno).

N. 45. Decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Abate e Ordinario diocesano in data 20 febbraio 1949, integrato con dichiarazione 4 marzo 1949, relativo all'erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, in frazione San Potito del comune di Roccapiemonte (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1951

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1950.

Concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, numero 1604, e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183 ed il decreto Ministeriale 14 gennaio 1949 in *Gazzetta Ufficiale* 1° luglio dello stesso anno che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda prodotta in data 12 febbraio 1946 dalla Compagnia, Imprese Elettriche Liguri « C.I.E.L.I. », con sede in Genova, viale Brigata Bisagno n. 1, tendente ad ottenere in concessione, a scopo di piscicol-

tura, le acque dei laghi Ballano, Verde, Verdarolo e Palo ricadenti in territorio del comune di Monchio delle Corti in provincia di Parma;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Brescia, dell'Intendenza di finanza e dell'Ufficio del genio civile di Parma;

Presa visione della ricevuta n. 218, posizione 33427, del deposito di L. 40.000 (quarantamila) effettuato il 14 dicembre 1948 presso la Sezione della tesoreria provinciale di Parma, servizio depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare di concessione stipulato presso la Prefettura di Parma il 2 novembre 1950 e l'annessa planimetria facente parte integrante dello stesso;

Decreta:

Vengono date in concessione, a scopo di piscicoltura, alla Compagnia Imprese Elettriche Liguri « C.I.E.L.I. » con sede in Genova, viale Brigata Bisagno n. 1, rappresentata dal dott. Rodolfo Muller, consigliere delegato, le acque dei laghi Ballano, Verde, Verdarolo e Palo, per tutta la loro estensione, ricadenti nel territorio del comune di Monchio delle Corti in provincia di Parma, iscritte nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia medesima. La concessione che, alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni quindici decorrenti dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo anticipato di L. 20.000 (ventimila), da versarsi all'Erario dello Stato, e all'ottemperanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e regolamenti vigenti in materia di pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Parma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 24 novembre 1950

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1951
Registro n. 1, *foglio n.* 270. — BERITELLI

(668)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1951.

Sostituzione di membri della Commissione provinciale per il collocamento di Sondrio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 9 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Sondrio;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Sondrio n. 14966 in data 23 novembre 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dei signori Caroli Andrea, Bellotti Vittorio e Lucini Remo, rappresentanti dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata in quanto dimissionari e del sig. Pariscenti Carlo, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dalla associazione sindacale interessata in quanto deceduto, rispettivamente con i signori Porro rag. Pietro, Mambretti Morando, Bertazzini Antonio e del Barba Antonio delle stesse associazioni sindacali;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

I signori Caroli Andrea, Bellotti Vittorio e Lucini Remo sono sostituiti con i signori Porro rag. Pietro, Mambretti Morando e Bertazzini Antonio quali rappresentanti dei lavoratori ed il signor Pariscenti Carlo è sostituito con il signor Del Barba Antonio quale rappresentante dei datori di lavoro nella Commissione provinciale per il collocamento di Sondrio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(631)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1951.

Disposizioni per la denunzia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose, per l'anno 1950.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39;

Visto il decreto Ministeriale 6 novembre 1950, numero 1145/04/5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 262 del 15 novembre 1950;

Decreta:

Art. 1.

La denunzia, per l'anno 1950, all'Ente Autotrasporti Merci, degli autoveicoli adibiti ai trasporto di cose, prevista dall'art. 4 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, potrà essere effettuata fino al 28 febbraio 1951.

Pure entro il 28 febbraio 1951 potrà provvedersi al versamento del diritto di statistica per l'anno 1950 — di cui all'art. 5, lett. *a*) del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, ed al decreto Ministeriale 6 novembre 1950, n. 1145/04/5 — relativamente agli autoveicoli che risultino già denunciati all'E.A.M. per l'anno 1950 medesimo.

Art. 2.

I proprietari e i detentori a qualunque titolo di autoveicoli muniti di licenza di circolazione mod. I.G.M.00B per uso privato, per trasporti di persone e di cose, aventi una portata massima, indicata nella licenza di circolazione, non superiore ai cinque quintali, sono esentati, per gli autoveicoli anzidetti, dalla corresponsione del diritto di statistica per l'anno 1950.

Roma, addì 6 febbraio 1951

Il Ministro: D'ARAGONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *febbraio* 1951
Registro bilancio Trasporti n. 21, *foglio n.* 177. — CASABURI

(694)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 22 gennaio 1951, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor John B. Mc Grath, Vice console degli Stati Uniti d'America a Firenze.

(658)

In data 22 gennaio 1951, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Alfred T. Nester, Console generale degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(659)

In data 22 gennaio 1951, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Henry T. Smith, Console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(660)

In data 22 gennaio 1951, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Stephen A. Rynas, Vice console degli Stati Uniti d'America a Torino.

(661)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Siena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 23 ottobre 1950, registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1951, registro n. 2 Interno, foglio n. 124, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Siena di un mutuo di L. 21.060.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(675)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cagliari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 16 ottobre 1950, registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1951, registro n. 2 Interno, foglio n. 111, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cagliari di un mutuo di L. 63.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(676)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Treviso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 9 ottobre 1950, registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1951, registro n. 2 Interno, foglio n. 125, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Treviso di un mutuo di L. 44.600.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(677)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vicenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 16 ottobre 1950, registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1951, registro n. 2 Interno, foglio n. 126, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vicenza di un mutuo di L. 52.370.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(678)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 38

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 15 febbraio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,86	Borsa di Palermo	624,86
» Firenze	624,86	» Roma	624,84
» Genova	624,85	» Torino	624,86
» Milano	624,86	» Trieste	624,86
» Napoli	624,825	» Venezia	624,85

Media dei titoli del 15 febbraio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,425
Id. 3,50 % 1902	68 —
Id. 3 % lordo	48,40
Id. 5 % 1935	97,275
Redimibile 3,50 % 1934	74,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,575
Id. 5 % (Ricostruzione)	90 —
Id. 5 % 1936	92 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	99,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,10
Id. 5 % convertiti 1951	99,90
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,70

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 15 febbraio 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . . L. 624,85

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di tagliandi di ricevute semestrali

(*Unica pubblicazione*). Avviso n. 36.

E' stato denunciato lo smarrimento dei tagliandi di ricevute semestrali: n. 4 relativa al semestre 1° gennaio 1949 corrispondente al certificato Prestito ricostruzione 3,50 %, n. 1643, di annue L. 1920, intestato a Bovone Raffaele, Alberto e Mario di Pier Matteo, minori sotto la patria potestà del padre domiciliati in Genova, e n. 29, relativa al semestre 1° gennaio 1950 corrispondente al certificato Rendita 5 % (1935), n. 219945, di annue L. 4000, intestato a Di Prima Concetta di Pietro, domiciliata in Roma.

Ai termini degli articoli 4 del regio decreto 19 febbraio 1922, n. 366 e 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano notificate opposizioni, la Direzione generale del debito pubblico provvederà al pagamento delle ricevute relative alle semestralità di interessi scaduti e riterrà di nessun valore le ricevute smarrite.

Roma, addì 8 febbraio 1951

(686) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 34.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1959):

Serie e Numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie D	124796	Tesoreria provinciale di Brescia . .	Sbarbari Luigi fu Luigi, domiciliato a Salò (Brescia)	100.000
Id.	124797	Id.	Id.	100.000
Id.	124798	Id.	Id.	100.000
Id.	124799	Id.	Id.	100.000
Id.	125523	Id.	Id.	100.000
Id.	277880	Id.	Id.	100.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli provvisori smarriti.

Roma, addì 18 gennaio 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(343)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Udi-Tappeti Rustici », con sede in Piobbico.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 febbraio 1951 la Società cooperativa di produzione e lavoro « Udi-Tappeti Rustici », con sede in Piobbico, costituita con atto in data 14 giugno 1947 del notaio Fabbri Giuseppe, in Pesaro, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

(679)

Scioglimento della Società Cooperativa Agricola Produttori Alcool « C.A.P.A. » con sede in Padova

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 febbraio 1951 la Società Cooperativa Agricola Produttori Alcool « C.A.P.A. » con sede in Padova, costituita con atti in data 23 giugno, 16 luglio e 1° agosto 1949 del notaio Gregorio Todeschini, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

(680)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Combattenti del Vomero », con sede in Napoli, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 febbraio 1951 la Società cooperativa di consumo « Combattenti del Vomero », con sede in Napoli, costituita in data 17 agosto 1944, con atto del notaio dott. Piccinni, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato liquidatore il dott. Ennio Villone.

(681)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Como, ente morale con sede in Como, e sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Savignano sul Rubicone, ente morale con sede in Savignano sul Rubicone (Forlì).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Dispone:

1. — I signori comm. Giuseppe Baragiola fu Luigi e cav. uff. rag. Mario Canepa fu Giovanni sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Como, ente morale con sede in Como.

2. — Il sig. Paglierani Vittorio di Paolo è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Savignano sul Rubicone (Forlì), ente morale con sede in Savignano sul Rubicone, in sostituzione del sig. Dino Guerra dimissionario.

I predetti nominativi dureranno in carica per il periodo previsto dallo statuto aziendale e con effetto dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1951

Il governatore: MENICHELLA

(662)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Massa Carrara. Le prove di esame avranno luogo presso l'Istituto d'igiene dell'Università di Pisa.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Massa Carrara in data 22 aprile 1950, n. 4034, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Massa Carrara.
La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
Rizzoli dott. Angelo Maria, vice prefetto ispettore.

Membri:
Imbasciati prof. Bruno;
Bovalini prof. Enrico;
Anselmi prof. Scipione, dell'Istituto superiore di sanità;
Buoncristiani dott. Dino.

Segretario:
Schiavone dott. Vito Luigi.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pisa.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Pisa.

Roma, addì 16 gennaio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(594)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Massa Carrara. Le prove di esame avranno luogo presso l'Istituto d'igiene dell'Università di Pisa.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Massa Carrara in data 26 aprile 1950, n. 4033, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Massa Carrara;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Massa Carrara.
La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
Migliorini dott. Stanislao, vice prefetto.

Membri:
Bonomini prof. Giulio;
De Fazi prof. Remo;
Anselmi prof. Scipione, dell'Istituto superiore di sanità;
Gazzi prof. Vittorio.

Segretario:
Ghezzani dott. Aldo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pisa.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Massa Carrara.

Roma, addì 16 gennaio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(595)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il decreto prefettizio n. 20670 in data 13 giugno 1947, relativo al bando di concorso per il conferimento di dieci posti di veterinario condotto;
Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20400.1 in data 8 marzo 1949, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso predetto, con sede in Milano;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè la legge 1° marzo 1949, n. 55, contenente le norme transitorie per i concorsi sanitari;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse, nell'ordine come appresso indicato:

1. Abbà dott. Teresio	punti	128,428	su 150
2. Giuriani dott. Silvio	»	121,015	»
3. Morello dott. Edoardo	»	120,515	»
4. Morini dott. Emilio	»	120,480	»
5. Bragonzi dott. Renzo	»	117,808	»
6. Tosetti dott. Renato	»	114,612	»
7. D'Ambrogio dott. Alfonso	»	112,321	»
8. Dobelli dott. Giovanni	»	111,095	»
9. Gandolfini dott. Luigi	»	109,445	»
10. Pinaroli dott. Abelardo	»	106,683	»
11. Zunino dott. Bernardo	»	106,113	»
12. Bellomo dott. Gianbattista	»	104,638	»
13. Schieroni dott. Cesare	»	104,486	»
14. Francese dott. Giuseppe	»	102,650	»
15. Piovan dott. Ezio	»	98 —	»
16. Basaglia dott. Mario	»	97,642	»
17. Gallina dott. Elio	»	95,112	»
18. Tassinari dott. Attilio	»	93,740	»
19. Malgarini dott. Giuseppe	»	92,948	»
20. Motta dott. Bernardo	»	92,321	»
21. Santarone dott. Silvio	»	91,987	»
22. De Geso dott. Vito	»	89,076	»
23. Senna dott. Virgilio	»	88,527	»
24. Rimoldi dott. Arturo	»	87,966	»
25. Massironi dott. Giuseppe	»	87,545	»
26. Colò dott. Pietro	»	87,196	»
27. Colombo dott. Pietro	»	87,040	»
28. Rognoni dott. Antonio	»	86,576	»

29.	Santi dott. Giovanni	punti	86,148 su 150
30.	Berti dott. Guido	»	82,242 »
31.	Ghezzi dott. Pietro	»	82,046 »
32.	Pacifici dott. Umberto	»	81,640 »
33.	Toffetti dott. Franco	»	78,722 »
34.	Girotti dott. Ernesto	»	76 — »
35.	Giacobbe dott. Dario	»	75,521 »
36.	Fatelli dott. Ercole	»	73,111 »
37.	Galli dott. Giovanni	»	71,625 »
38.	Crespi dott. Nino	»	71,126 »
39.	Tadini dott. Angelo	»	70,666 »
40.	Saviotti dott. Giovanni	»	70,631 »
41.	Corbella dott. Luigi	»	69,746 »
42.	Magnani dott. Guido	»	69,310 »
43.	Cerri dott. Ernesto	»	68,522 »
44.	Grisotti dott. Bruno	»	67,143 »
45.	Goggi dott. Luigi	»	64,044 »
46.	Kettmaier dott. Carlo	»	63,568 »
47.	Molteni dott. Luciano	»	62,625 »
48.	Luraschi dott. Ottorino	»	62,593 »
49.	Orlandi dott. Aldo	»	61,600 »
50.	Sebastiani dott. Battista	»	60,683 »
51.	Rivarossa dott. Angelo	»	60,584 »
52.	Berti dott. Roberto	»	60,500 »
53.	Copaloni dott. Ugo	»	60,143 »
54.	Ceresa dott. Silvio	»	59,894 »
55.	Paracchi dott. Attilio	»	58,750 »
56.	*Puricelli dott. Alessandro*	»	58,746 »
57.	De Paoli dott. Luigi	»	58,394 »
58.	Cordioli dott. Gino	»	54,375 »
59.	Aguglio dott. Fausto	»	53,606 »
60.	Brugnoni dott. Luigi	»	52,500 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Como, addì 30 gennaio 1951

Il prefetto: ROTIGLIANO

(557)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ascoli Piceno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso per le condotte ostetriche di Appignano del Tronto, Fermo, Folignano e Rapagnano;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie (art. 69);

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui sopra:

1.	Tomassetti Iole	punti	127,95
2.	Favaro Elide	»	122,50
3.	Mori Leonilde	»	120,75
4.	Terenzi Margherita	»	119 —
5.	Zambini Germana	»	111,60
6.	Pennesi Santa	»	102,70
7.	Fioretti Rosa	»	101,50
8.	Piccioni Marsilia	»	96,60
9.	Spagna Ida	»	92,85
10.	Di Matteo Isabella	»	91,89
11.	Di Giacobbe Wanda	»	90,65
12.	Aureli Emma	»	88,25
13.	Conditi Antonia	»	87,35
14.	Mancini Erminia	»	86,17
15.	Borgoforte Eliana	»	85,68
16.	Gesserini Alba	punti	84,10
17.	Iualè Amelia	»	83,75
18.	Picchio Lina	»	81,50
19.	Addari Imelde	»	80,50
20.	Di Cataldo Assunta	»	79,77
21.	Cruciani Enedina	»	79,65
22.	Loffreda Ioclide	»	79,60
23.	Mortari Teresa	»	79,50
24.	Amici Italia	»	78,95
25.	De Angelis Maria	»	78,10
26.	Petracci Maria	»	77,60
27.	Di Girolamo Virginia	»	76,82
28.	Miconi Caterina	»	75,50
29.	Reinini Ada	»	75,45
30.	Barbuto Francesca	»	74,60
31.	Dal Santo Angelina	»	74 —
32.	Cappelli Maria Grazia	»	73,50
33.	Stanghieri Giannina	»	73,42
34.	Stefani Nella	»	72,60
35.	Neri Elettra	»	72 —
36.	Zorbini Vincenza	»	71 —
37.	Torsellini Clelia	»	70 —
38.	De Laurentis Italia	»	69,55
39.	Di Benigno Maria	»	69 —
40.	Papiri Ida	»	68,50
41.	Sabbatini Fermina	»	68 —
42.	Cisbani Maria	»	67,85
43.	*D'Andrea Trieste*	»	65,50
44.	Trovarelli Armida	»	65,40
45.	Liguori Anna	»	65 —
46.	Cinelli Felicia	»	64,71
47.	Ficcardi Vera	»	64,25
48.	Beneventi Maddalena	»	63,75
49.	Agnelli Angelina	»	59,12
50.	Baruffaldi Giulia	»	58,25
51.	Simone Antonia	»	53 —

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e nell'albo dei Comuni interessati.

Ascoli Piceno, addì 19 gennaio 1951

Il prefetto: VICI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il proprio decreto n. 21467 in data 13 gennaio 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1949 nei comuni di Appignano del Tronto, Fermo, Folignano e Rapagnano;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicate dalle candidate comprese nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie e 55 sul regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria su indicata, sono dichiarate vincitrici della condotta a fianco di ciascuna indicata:

1) ostetrica Tomassetti Iole: Fermo;
2) ostetrica Favaro Elide: Appignano del Tronto;
3) ostetrica Mori Leonilde: Folignano;
4) ostetrica Terenzi Margherita: Rapagnano.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ascoli Piceno, addì 19 gennaio 1951

Il prefetto: VICI

(555)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.